

VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL SINDACO
Piero Cecchini

IL SEGRETARIO COMUNALE
Giuseppina Massara



Comune di Cattolica
Provincia di Rimini



**VERBALE
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 75 DEL 23/04/2014

CODICE DELLA STRADA DETERMINAZIONE QUOTA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DA DESTINARE ALLE FINALITÀ DESCRITTE DAL 4° COMMA DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 285/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in quanto:

(X) dichiarata immediatamente eseguibile dalla data della sua adozione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

() decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Dalla Residenza Comunale, li 23/04/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

Copia della presente deliberazione nr. 75 del 23/04/2014 è pubblicata, ai sensi dell'art. 124 – D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii., in data odierna all'Albo Pretorio on-line, di cui alla Legge 18/06/2009 n. 69, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'affissione sarà comunicata ai Capigruppo Consiliari mediante invio di apposito elenco, ai sensi dell'art. 125 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., e ai seguenti uffici:

- Servizi Finanziari - Personale e Organizzazione - P.L. -

Dalla Residenza Comunale, li 05/05/2014

Istruttore Amministrativo
Cinzia Vincenzetti

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventitre, del mese di aprile, alle ore 09:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori.

1	CECCHINI PIERO	Sindaco	P
2	CIBELLI LEO	Vice Sindaco	P
3	UBALDUCCI GIOVANNA	Assessore	P
4	SANCHI ANNA MARIA	Assessore	P
5	GALVANI GIAMPIERO	Assessore	P
6	SIGNORINI FABRIZIO	Assessore	P

Totale presenti n. 6

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Massara.

Gli Assessori Sanchi e Galvani sono presenti dalle ore 08:30.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Alle ore 09:15 entra il Vicesindaco Cibelli.

Alle ore 09:20 entra l'Assessore Ubalducci.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera n. 72 (proponente: Assessore Galvani) predisposta in data 11/04/2014 dal Responsabile del Procedimento;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, (allegati all'originale del presente atto):

- a) - Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 22/04/2014 dal Dirigente Responsabile del SERVIZIO DI STAFF ALLE DIPENDENZE FUNZIONALI DEL SINDACO dott. Ruggero Ruggiero;
- b) - Parere Favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 22/04/2014 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. Pierpaolo Deluigi;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1. – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 72

.....

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

.....



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



PROPOSTA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 72 DEL 11/04/2014

CODICE DELLA STRADA DETERMINAZIONE QUOTA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE DA DESTINARE ALLE FINALITA' DESCRITTE DAL 4° COMMA DELL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 285/1992 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI.

CENTRO DI RESPONSABILITA': SERVIZIO DI STAFF ALLE DIPENDENZE FUNZIONALI DEL SINDACO
SERVIZIO: SERVIZIO DI STAFF ALLE DIPENDENZE FUNZIONALI DEL SINDACO
DIRIGENTE RESPONSABILE: Ruggero Ruggiero
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione n. 45 del 28/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione per il triennio 2013/2015;

Richiamate la Deliberazione di Giunta Comunale n. 181 del 05/11/2008, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 15/03/2010 e la Deliberazione di Giunta Comunale n. 176 del 18/11/2010, la deliberazione di Giunta Comunale n. 29 del 22/02/2012, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 04/07/2012 così come modificata dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 142 del 10/10/2012, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 121 del 04/09/2013;

Premesso che l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 di approvazione del Codice della Strada, impone ai comuni di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposita risorsa di entrata e interventi di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del C.d.S.;

Considerato che il comma 4 dell'art. 40 della Legge 29 luglio 2010, n. 120 sulla sicurezza stradale, ha introdotto il principio che la destinazione dei proventi delle

sanzioni amministrative pecuniarie deve essere determinata dalle amministrazioni a consuntivo, attribuendo carattere di priorità ai programmi di spesa già avviati o pianificati, e pertanto in sede di programmazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 potrà definirsi la quota previsionale di proventi da destinare a tali finalità salvo accertamento e quantificazione definitiva a consuntivo a seguito della relazione a firma del dirigente competente;

Visto che ai sensi del comma 4 e 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “ Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche e integrazioni “Una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore ad un quarto della quota ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, **a misura di assistenza di previdenza per il personale** di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.”;

“... La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad **assunzioni stagionali** a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forma flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui all'art. 186, 186 bis e 187 all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpo e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale.”

Considerato che i comuni, ai sensi del comma 5 dell'art. 208 C.d.S., determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4 mentre resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4.

Dato atto che con riferimento al concetto di sicurezza urbana, di cui al comma 5 bis dell'art. 208 C.d.S., va richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno 5 agosto 2008 (G.U. 9 agosto 2008 n. 186), ad oggetto “Incolunità pubblica e sicurezza urbana: definizione e ambiti di applicazione”, che all'art. 1 precisa che ai fini di cui all'art. 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come sostituito dall'art. 6 del D.L. 23 maggio 2008, n. 92, convertito, con modificazioni, in Legge 24 luglio 2008, n. 125, per incolunità pubblica si intende l'integrità fisica della popolazione e per sicurezza urbana un bene

pubblico da tutelare attraverso attività poste a difesa, nell'ambito delle comunità locali, del rispetto delle norme che regolano la vita civile, per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale.

Premesso:

-che già la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) art. 1 comma 564, aggiungendo all'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (nuovo codice della strada), e successive modificazioni, il comma: «4-bis. *La quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice, annualmente destinata con delibera di Giunta al miglioramento della circolazione sulle strade, può essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro*», ha di riflesso sicuramente legittimato le amministrazioni comunali ad attingere dai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie rinvenienti da violazioni al C.d.S. a predisporre progettualità programmatiche e/o assunzioni a tempo determinato finalizzate al c.d. miglioramento della circolazione veicolare negli ambiti territoriali di competenza, mediante l'assunzione di personale nelle forme di contratti a tempo determinato;

-che il Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – con circolare n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007 punto 7.3 ad oggetto “Destinazione proventi derivanti da sanzioni per violazioni al C.d.S.” ha confermato tale indirizzo, precisando che le risorse utilizzate non concorrono ai fini delle determinazioni della spesa complessiva per il personale e sono da escludere dal computo della spesa di cui al comma 562 dell'art. 1, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), per gli enti per i quali tale norma trova applicazione;

-che con riferimento alle novità introdotte dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120 – La Corte dei conti – Sezione Regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione del 15 settembre 2010 n. 104/201/Reg ad oggetto “linee guida comportamentali riguardanti le modalità di quantificazione dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada”, ha specificato le modalità operative per l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 208 C.d.S., confermando sostanzialmente quanto ordinariamente già programmato negli scorsi anni da questo Ente, e precisando altresì che l'intenzione del legislatore risulta quella di allargare le possibilità di impiego di queste risorse, permettendo spese che non siano esclusivamente connesse all'utilizzo di mezzi strumentali all'attività di servizio di polizia stradale, ma anche attraverso altri strumenti non “materiali”, purché perseguendo il fine del potenziamento del controllo delle violazioni, riferendosi in definitiva all'attività lavorativa svolta nel perseguimento di tale fine; da cui deriva che tale interpretazione porta a riferirsi alle prestazioni lavorative aggiuntive o che comportano maggiore impegno e presenza nei luoghi di lavoro ed espressamente finalizzate al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni, compreso il prolungamento dell'orario di lavoro di unità di personale già inserite nella struttura organizzativa dell'ente, mediante quindi la predisposizione di progettualità mirate ed incentivanti per il personale della P.M. già in servizio;

Precisato che occorre, comunque tener conto, sulla base delle esperienze degli anni precedenti, delle entrate che effettivamente si realizzeranno, per cui nella parte spesa del Bilancio di Previsione 2014 è stata istituita un'apposita previsione a titolo di fondo svalutazione crediti;

Dato atto che nel Bilancio di Previsione 2014, parte entrate, è prevista la risorsa -cap. 420.000 “Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge. Versamenti spontanei” per un importo pari ad Euro 430.000,00;

-cap. 420.001 “Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge. Versamenti da procedure coattive” per un importo pari ad Euro 400.000,00

e che pertanto i proventi da sanzioni amministrative pecuniarie elevate ai sensi del C.d.S. saranno presumibilmente nel 2014 pari a Euro 830.000,00;

Considerato che in base all'art. 6, comma 17 del DL n. 95/2012 occorre calcolare il fondo svalutazioni crediti e che la previsione a titolo di fondo svalutazione crediti relativo alla previsione di entrata di Euro 830.000,00 per violazioni al Codice della Strada, ordinanze e regolamenti comunali, così come ricalcolato e concordato coi servizi finanziari, è pari ad Euro 360.000,00;

Precisato che, tenendo conto del fondo svalutazione crediti, di cui al precedente paragrafo, le entrate che si realizzeranno complessivamente

-sul cap. 420.000 “Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge. Versamenti spontanei”

-sul cap. 420.001 “Sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, ordinanze, norme di legge. Versamenti da procedure coattive” saranno presumibilmente pari ad Euro 470.000,00;

Visto che ai sensi del comma 4 e 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 “ Nuovo Codice della Strada” e successive modifiche e integrazioni una quota pari al 50% dei proventi è da destinare alle finalità indicate dall'art. 208 C.d.S. e che la cifra da destinarsi per l'anno 2014 è pari ad Euro 235.000,00 (tale quota corrisponde al 50% della somma dei proventi iscritti al Cap. 420.000 e al Cap. 420.001 del Bilancio di Previsione 2014, parte entrate, al netto del fondo svalutazione crediti ad essi afferente);

Considerato quanto sopra esposto, occorre determinare per l'anno 2014 le quote da destinare alle finalità descritte dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e sopra richiamate;

Dato atto che occorre prevedere anche l'ipotesi di destinazione di una parte dei proventi alla previdenza complementare ex art. 208 C.d.S. per l'anno 2014 per tutto il personale di ruolo della Polizia Municipale;

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica-amministrativa ed alla regolarità contabile;

Con votazione espressa nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1) - di fissare, per l'anno 2014, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 e successive modifiche e dell'art. 53 comma 20 della L. 388 del 23 dicembre 2000, nel limite del 50% dei proventi tenuto conto del fondo

svalutazione crediti, ovvero Euro 235.000,00 le seguenti cifre:

a) interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;	€. 58.750,00
b) attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale;	€. 83.250,00
c) per l'assistenza e previdenza al personale della P.M.	€. 26.000,00
d) assunzioni stagionali;	€. 67.000,00
TOTALE	= €. 235.000,00

2)che si intende approvato, secondo le modalità, considerazioni e conclusioni la progettualità che prevede l'assunzione di personale a tempo determinato ai sensi della circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali – n. FL 05/2007 dell'8 marzo 2007, nonché dell'art. 208 comma 5-bis del C.d.S. così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120;

3)di trasmettere il presente atto al dirigente del Settore 1 - Servizi Finanziari e al Dirigente al Personale e Organizzazione per gli atti di propria competenza;

4)di dare atto che il responsabile del procedimento è il dott. Ruggero Ruggiero;

5)di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....